

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 8 maggio 2015

In Aosta, il giorno otto (8) del mese di maggio dell'anno duemilaquindici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Antonio FOSSON

Pierluigi MARQUIS

Ego PERRON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **647** OGGETTO :

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI, ASSEGNATI DALLO STATO ALLA REGIONE A FAVORE DEI COMUNI, PER IL RIMBORSO DEL MINOR GETTITO DELLA SECONDA RATA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2013 RELATIVA ALLE UNITÀ IMMOBILIARI CONCESSE IN COMODATO A PARENTI. FINANZIAMENTO DI SPESA.

Il Presidente della Regione, Augusto Rollandin, richiama il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e in particolare l'articolo 13 che ha anticipato, a decorrere dall'anno 2012, l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU), già prevista dall'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 (*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*), in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI).

Richiama, altresì, l'articolo 2-bis del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102 (*Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici*), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, che ha previsto:

- al comma 1, nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, la possibilità per i Comuni, per l'anno 2013 e limitatamente alla seconda rata dell'IMU, di equiparare all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale;
- al comma 2, un contributo ai Comuni, quantificato in un importo complessivo di 18,5 milioni di euro e attribuito secondo le modalità da stabilire con decreto ministeriale, al fine di assicurare loro il ristoro del minor gettito dell'IMU derivante dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 1.

Rileva che il Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con decreto in data 24 ottobre 2014, ha:

- approvato le modalità di attribuzione del contributo di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del d.l. 102/2013, stabilendo che l'importo spettante a ciascun Comune sia calcolato in proporzione alle stime di minor gettito dell'IMU, così come comunicate dal competente Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e dall'Associazione nazionale Comuni italiani e dall'Istituto per la finanza e l'economia locale (ANCI-IFEL);
- stabilito che gli importi dei contributi spettanti ai Comuni delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome, che esercitano in via esclusiva le funzioni in materia di finanza locale, siano devoluti alle stesse Regioni e Province che provvedono alla successiva attribuzione ai Comuni nel rispetto delle disposizioni degli statuti speciali e delle relative norme di attuazione, nonché delle eventuali specifiche disposizioni legislative di settore;
- assegnato, in particolare, ai Comuni della Regione autonoma Valle d'Aosta un importo complessivo di euro 315.953,60, così come risulta dall'elenco B allegato al medesimo decreto.

Evidenzia, a tale proposito, che, nel mese di dicembre 2014, il Ministero dell'interno ha effettuato la liquidazione alla Regione autonoma Valle d'Aosta del suddetto contributo spettante per l'anno 2013, per un importo complessivo di euro 315.953,60.

Rileva la necessità di erogare tali trasferimenti ai Comuni.

Richiama l'articolo 3 del decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Valle d'Aosta in materia di finanze regionali e comunali*) che prevede:

- al comma 1, che ai fini del coordinamento della finanza regionale con la finanza locale, le risorse finanziarie attribuite dallo Stato agli enti locali della Valle d'Aosta da disposizioni generali o settoriali, annuali o pluriennali, sono direttamente corrisposte alla Regione;

- al comma 2, che la Regione provvede a ripartire fra gli enti locali le assegnazioni statali unitamente ai contributi e sovvenzioni ad essi destinati dal bilancio regionale, secondo criteri informati all'attuazione del programma regionale di sviluppo e dei programmi di attività degli enti locali, nonché all'obiettivo di adeguare i mezzi finanziari alle funzioni proprie o delegate degli enti medesimi.

Richiama, altresì, la legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (*Interventi regionali in materia di finanza locale*) e in particolare l'articolo 4 che prevede che la Regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi del d.lgs. 431/1989, provvede al finanziamento degli enti locali con le risorse proprie, oltre che con quelle assegnate agli stessi fini dallo Stato e, eventualmente, dall'Unione europea.

Sottolinea l'opportunità, in relazione alla particolare tipologia di tali erogazioni, concernenti il diritto dei Comuni al rimborso del minor gettito della seconda rata dell'IMU, per l'anno 2013, relativa alle unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, di confermare i trasferimenti in oggetto ai Comuni per un totale di euro 315.953,60, secondo gli importi stabiliti dallo Stato, che risultano dalla "Tabella A" allegata alla presente deliberazione.

Precisa che l'entrata di cui trattasi è compresa nell'obiettivo n. 12040051 "*Gestione di trasferimenti da destinare agli enti locali*" e che la spesa è correlata all'obiettivo n. 12040006 "*Partite di giro - 2.01.02.40*".

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione, Augusto Rollandin, e su sua proposta;
- preso atto del parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione espresso in data 28 aprile 2015 dal Consiglio permanente degli enti locali, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 30 dicembre 2014 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2015 e di disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura finanza e contabilità enti locali della Presidenza della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di stabilire che i contributi, assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni ai sensi dell'articolo 2-bis del d.l. 102/2013, per il rimborso del minor gettito della seconda rata dell'IMU, per l'anno 2013, relativa alle unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, per un importo complessivo di euro 315.953,60 (trecentoquindicimilanovecentocinquantatre/60), siano liquidati ai Comuni e siano ripartiti tra essi secondo gli importi

stabiliti dallo Stato, che risultano dalla “Tabella A” allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di finanziare la spesa di euro 315.953,60 (trecentoquindicimilanovecentocinquantatre/60) per l’anno 2015 sul residuo passivo 72270 “Gestione fondi assegnati dallo Stato da trasferire agli enti locali”, dettaglio 20010 “Trasferimenti ai Comuni di fondi assegnati dallo Stato compensativi del minor gettito IMU su immobili concessi in comodato a parenti”, del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2015/2017, che presenta la necessaria disponibilità (fondo di euro 315.953,60 - impegno di chiusura n. 2014/5547).

EO_FT

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 647 dell'8/5/2015

Tabella A

CONTRIBUTI PER IL RIMBORSO DEL MINOR GETTITO DELLA SECONDA RATA DELL'IMU, PER L'ANNO 2013, RELATIVA ALLE UNITA' IMMOBILIARI CONCESSE IN COMODATO A PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO CHE LE UTILIZZANO COME ABITAZIONE PRINCIPALE		
Codice creditore	C O M U N E	IMPORTO CONTRIBUTO PER L'ANNO 2013
697	ALLEIN	2.215,03
698	ANTEY-SAINT-ANDRÉ	3.208,62
699	AOSTA	162.522,15
703	ARNAD	7.310,35
710	BRISSOGNE	2.961,48
716	CHAMPDEPRAZ	3.576,48
717	CHAMPORCHER	2.341,53
719	CHÂTILLON	23.493,62
724	EMARESE	560,14
727	FONTAINEMORE	2.194,08
728	GABY	4.425,32
732	GRESSONEY-SAINT-JEAN	9.587,70
735	ISSIME	4.575,51
736	ISSOGNE	7.827,51
738	LA MAGDELEINE	572,93
740	LA THUILE	5.811,13
760	SAINT-MARCEL	5.133,55
765	SAINT-VINCENT	29.006,39
771	VALTOURNENCHE	14.423,96
772	VERRAYES	6.547,89
773	VERRÈS	13.560,39
774	VILLENEUVE	4.097,84
TOTALE		315.953,60